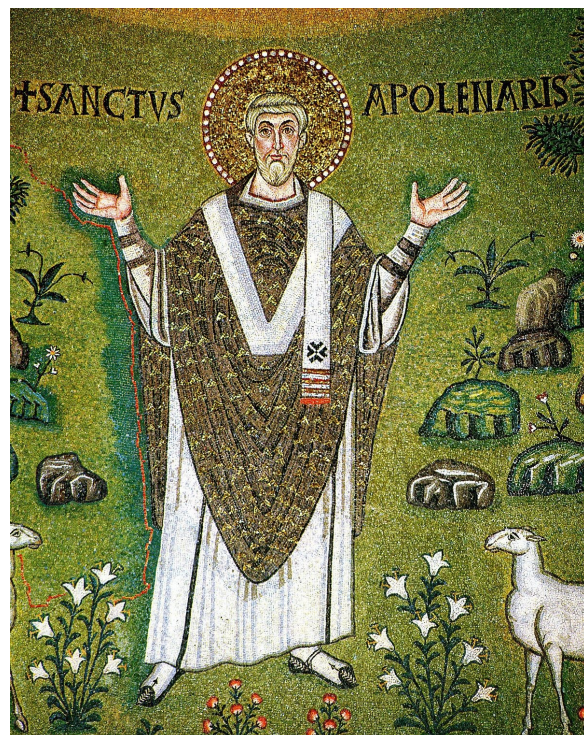


SANT'APOLLINARE, VESCOVO E MARTIRE PATRONO DELL'EMILIA ROMAGNA

23 luglio - festa



Apollinare è il primo vescovo di Ravenna. Visse, probabilmente, tra la fine del II secolo e gli inizi del III. Morì martire secondo la testimonianza di san Pier Crisologo. Il suo culto ebbe singolari attestazioni a Ravenna, nella Basilica di Classe, che ne porta il titolo e custodisce le reliquie. La venerazione di sant' Apollinare si diffuse non solo in Italia, come a Roma e Milano, ma anche in Germania e altrove. La diocesi di Parma è legata a Ravenna: infatti, dopo una iniziale appartenenza alla provincia ecclesiastica di Milano, fu suffraganea di Ravenna fino al 1583. Del periodo in cui la città anche politicamente era bizantina (553-568 e 590-603), in concomitanza con l'episcopato di Agnello nella sede metropolitana, restano suggestive attestazioni: la fronte d'altare già reimpiegata come lastra pavimentale del presbiterio della Cattedrale, e i titoli di chiese, alcune scomparse: San Martino e Sant' Apollinare, che ripetono nuove dediche ravennati di Agnello, San Vitale e i Ss. Gervasio e Protasio, particolarmente venerati nella metropoli, Santo Stefano, i Ss. Cosma e Damiano e Sant' Andrea (patrono di Costantinopoli), le reliquie dei quali furono introdotte a Ravenna in epoca giustiniana.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Dn 3, 84.87. 57

Sacerdoti di Dio, benedite il Signore,
santi e umili di cuore, lodatelo.
Tutte le opere del Signore benedicano,
lodino, esaltino il Signore per tutti i secoli.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, eterna ricompensa dei tuoi servi fedeli,
che hai santificato questo giorno
con il martirio del santo vescovo Apollinare,
per sua intercessione concedi a noi,
che lo veneriamo maestro e protettore,
di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Ez 34, 11-16

Condurrò le mie pecore al pascolo e le farò riposare.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascерò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le passerò con giustizia».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

R/ *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **R/**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 10, 14-15

R/ *Alleluia, alleluia.*

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
e do la mia vita per le pecore.

R/ *Alleluia.*

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

✠ ***Dal Vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre santo, il nostro sacrificio spirituale,
come hai gradito l'offerta di san t' Apollinare,
che confermò con il sangue l'annunzio della fede:
e fa' che tutta la nostra vita
sia una lode perenne al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai suscitato nella tua Chiesa Apollinare che,
rivestito della grazia dell'episcopato
e della gloria del martirio,
unì l'offerta della vita al sacrificio eucaristico,
e trasse dal seme del vangelo

un'abbondante messe per il regno dei cieli.
E noi, con tutti gli Angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Gv 10, 16

Altre pecore ascolteranno la mia voce,
e si avrà un solo gregge e un solo pastore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa,
nel glorioso ricordo del santo martire Apollinare,
donaci di partecipare all'eterno convito,
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.